

## ■ RECUPERARE LA CULTURA DEL RISPARMIO PER EVITARE DISASTRI

di Matteo Olivieri (\*)

I dati sull'indebitamento medio delle famiglie reggiane devono farci riflettere in particolare sul fenomeno sempre più diffuso e negativo del Credito al Consumo. Si fanno debiti per acquistare beni ritenuti fino a poco tempo fa superflui: telefonini, piccoli elettrodomestici, etc. Beni che il marketing televisivo fa ritenere indispensabili quindi da acquistare nuovi di zecca una volta l'anno, gettando l'oggetto ancora funzionante acquistato poco prima. Quando ci si chiede che fine faccia il petrolio che consumiamo basta a volte aprire i nostri mobili per verificare la quantità di plastiche e prodotti elettronici che vi giacciono inutilizzati. Il fenomeno della crescita del Credito al consumo (che in realtà dovremmo chiamare Debito per consumo) accompagna il calo dei consumi di fronte alla crisi, una beffa. Secondo gli ultimi dati, il mercato dei debiti per consumo, è cresciuto dell'11,3% (+ 12,8% per quanto riguarda la cessione del quinto dello stipendio) contro l'8,7% del mercato dei mutui, arrivando a sfiorare il 20% dell'indebitamento totale per una cifra di circa 100 miliardi di euro in Italia. I dati pubblicati in questi giorni sui giornali parlano di Reggio come quarta in Italia per indebitamento medio

delle famiglie. Tra l'altro molti cittadini non si accorgono delle clausole truffa di molti contratti, nascoste in regolamenti scritti con caratteri microscopici. Clausole che sono vere e proprie truffe con interessi altissimi che scattano al primo inghippo. Ma perchè avviene tutto ciò? Perchè, il risparmio, un valore sul quale chi ci ha preceduto ha costruito il reale benessere e sviluppo, è quasi sparito nel vocabolario comune. Eppure i nostri nonni e genitori ci hanno sempre insegnato che risparmiare è un bene, mentre far debiti e spendere più di ciò che si ha è sbagliato e controproducente. Sia nell'immediato ma soprattutto nel medio lungo termine. Per evitare presenti e futuri disastri economici, sia pubblici che privati, sarebbe ora di iniziare a recuperare la cultura del Risparmio ed abbandonare quella del debito per consumo.

(\* Amici di Beppe Grillo)

